

# Collezionare figurine, passione senza età Lo scambio? A scuola e sui gruppi social

Un mondo di appassionati che ha un'agenda zeppa di indirizzi: dal bar del Vallone ai mercatini in provincia

**C**ollezionare figurine, una passione senza età. Anche a Pavia, dove sono numerosi gli adulti che portano avanti questo hobby. C'è chi ne parla apertamente, chi magari si nasconde un po' di più fingendo di interessarsi solo per aiutare i figli, ma la realtà è che soprattutto in questo lockdown sono davvero tanti coloro che hanno riscoperto il collezionismo.

«L'isolamento ha favorito il ritorno alla passione delle figurine — spiega Maurizio Vitali, storico edicolante di Porta Milano — a farla da padrone è sempre l'album dei calciatori della Panini, mentre tra i piccoli spopola quello degli Amici Cuccioli della Pizzardi. Ho riscontrato un aumento nelle vendite, stando a casa è un'attività divertente che serve a impegnare sia i grandi che i bambini».

L'album dei Calciatori Panini è decisamente un must per chi ama le figurine. Anche se adesso si tratta di un hobby decisamente più costoso di un tempo. Quasi 800 figurine per completare l'album, con un costo di 80 centesimi a pacchetto (che ne contiene sei) e diverse formule che la Panini propone per consentire un minimo risparmio: ci sono i "tin box da collezione", i superpacchetti da quaranta figurine. Ma come ben sanno i collezionisti ormai non basta più comperare il classico box da 100 pacchetti (uno dei regali di Natale più desiderati) per completare la raccolta. Una volta invece era così. E allora diventa fondamentale scambiare.

## IGRUPPI SUI SOCIAL

Se i bambini lo fanno a scuola e negli oratori, dove scambiano gli adulti? Su Face-

book negli ultimi anni si sono moltiplicati i gruppi di scambio, alcuni dei quali hanno anche mille componenti, anche già coi capelli brizzolati. In quel caso ci si affida alle poste per inviare e ricevere le figurine. Molti però optano per scambi a mano. E allora esiste anche il gruppo "Scambio figurine a Pavia e dintorni", che raccoglie i collezionisti pavesi: una sessantina di persone adulte che incrociano domanda ed offerta. Naturalmente dai gruppi su Facebook si passa poi ai più comodi gruppi su whatsapp. Ecco allora che anche i grandi tornano bambini e si danno appuntamento al bar o in piazza per aiutarsi a vicenda a completare l'album.

## CACCIA AI MERCATINI

Non mancano poi i mercatini, sparsi per la provincia (prima del lockdown). Così a Pavia, a mercato dell'antiquariato della prima domenica del mese in viale XI febbraio, c'è un banchetto ben fornito che è diventato un punto di riferimento. Altrettanto accade al martedì sera a Rivanazzano e alla domenica al Tucano Fiere di Codavilla. Sono solo i più famosi. L'ultima iniziativa è quella del Villa Caffè di via Torino a Pavia, primo bar che ha deciso di riservare al mercoledì pomeriggio una sala agli scambi delle figurine. «Abbiamo iniziato a febbraio del 2020 - spiegano - ma un mese dopo abbiamo dovuto interrompere per il lockdown. Peccato perché stavamo riscontrando un successo oltre le aspettative, gli adulti erano più dei bambini. Appena sarà possibile però ripartiremo».

Alcuni edicolanti si improvvisano aiutanti dei clienti, soprattutto bambini: la mattina ritirano il mazzetto di doppie dal bimbo che va a scuo-

la, lo incrocia con altri e poi la sera consegna le mancanti scambiate. Davanti alla gioia di attaccare l'ultima figurina dell'album ogni buon collezionista torna bambino. —

DANIFI A SCHERRER



Maurizio Vitali, edicolante di Porta Milano a Pavia

**L'edicolante di Porta Milano: «Quest'anno, tutti chiusi in casa, è stato un boom»**